

**LE CONFERENZE DELL'ASSOCIAZIONE
"AMICI DELLE TOMBE DIPINTE DI TARQUINIA"**

**16 maggio 2015 ore 16,30
TARQUINIA (VT)
BIBLIOTECA COMUNALE "VINCENZO CARDARELLI"
Via Umberto I n. 34 *La S.V. è invitata
alla conferenza di***

**Flavia Trucco
Prima della città: la necropoli
di Villa Bruschi Falgari**

La necropoli villanoviana di Villa Bruschi Falgari è stata scoperta nel 1998 grazie a lavori stradali. Essa costituisce un rinvenimento eccezionale per la buona conservazione dei corredi e per le testimonianze di rituali complessi che permettono di ampliare in profondità le conoscenze sulle caratteristiche socio-economiche e culturali della comunità cui si deve la fondazione di Tarquinia etrusca.

La necropoli fu utilizzata per alcune generazioni nel periodo iniziale della prima età del ferro (tra il 950 e il 850 a.C. secondo la nuova cronologia; nel IX secolo a. C. secondo le date convenzionali) da una comunità che probabilmente viveva sulla vicina collina, in località Infernaccio, con un breve riutilizzo tra la fine dell'VIII secolo e la prima metà del VII secolo a.C.

Sono state necessarie 6 campagne di scavo, diluite in 11 anni, per completare lo scavo della necropoli. Le tombe della prima età del ferro (fine X-inizi VIII secolo a. C.) scavate sono 246, di cui 239 ad incinerazione e soltanto 7 ad inumazione in fossa.

La conferenza racconterà le caratteristiche della necropoli e le tecniche di scavo e ricerca applicate.

Flavia Trucco si è laureata in Protostoria Europea presso l'Università di Roma nel 1979, dove nel 1986 ha conseguito anche il dottorato di ricerca. Dal 1982 è funzionario archeologo prima presso la Soprintendenza Speciale al Museo Preistorico ed Etnografico L. Pigorini, e dal 1991 presso la Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria meridionale, ora confluita nella Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria meridionale.

Ha condotto scavi in contesti dell'età del bronzo e del ferro sia in Calabria (Broglione di Trebisacce, Torre Mordillo) sia in Etruria meridionale.

Specialista delle problematiche relative alla formazione dei centri protourbani, ha curato due monografie e pubblicato oltre 90 articoli su riviste italiane e internazionali.